

MARTIAL ARTS DAYS 2008
UN EVENTO OLTRE LO SPORT
di
Stefano Greco

Se Bruce Lee avesse potuto partecipare alla VI° edizione del Martial Arts Days svolta a Roma il 7 e 8 giugno 2008, sarebbe rimasto colpito dalle centinaia di persone che, nell'arco delle due giornate, hanno animato la kermesse dedicata alle nobili arti guerriere.

Questo vero e proprio Festival delle Arti Marziali ha visto infatti la massiccia partecipazione di appassionati del settore ma anche di molta gente comune che ha colto l'occasione di toccare con mano un mondo fino a poco tempo fa relegato nell'immaginario collettivo di un lontano Oriente o filtrato semplicemente attraverso pellicole cinematografiche.

Possiamo senza dubbio affermare che l'evento è andato oltre lo sport nel senso che ha stimolato, in modo unico ed originale, curiosità culturali, filosofiche e psicologiche al di là della pratica delle arti marziali e degli sport da combattimento.

Interessi, curiosità, stimoli ma anche e soprattutto emozioni.

Gli organizzatori Liberato Mirena ed Alessandro Colonnese hanno vissuto un turbinio di sensazioni prima, durante e dopo la manifestazione.

Nei primi giorni di giugno, Colonnese incontra per un colloquio Annalisa Spada, responsabile degli Studios di Cinecittà, partecipando ad una conferenza stampa con proiezione di un film di arti marziali, prodotto lo scorso anno dallo scrittore Lorenzo De Luca. Per l'occasione, presenza anche il grande attore e maestro di kung fu tradizionale – stile Hung Gar – Sifu Gordon Liu, il maestro della Turner nel film Kill Bill.

Arrivata la mattina del 7 giugno, respiravamo nell'aria l'ansia sottile del desiderio che tutto vada per il meglio, che partecipino più persone possibile e soprattutto che rimangano soddisfatte di quella particolare esperienza.

Tutto era dunque pronto per l'inizio del Martial Arts Days 2008, fatto volutamente coincidere con l'inaugurazione del primo ed unico Tempio di Shaolin italiano, custodito dagli autentici e straordinari monaci Liberato Mirena – Shi Yansi – e Shi Yan Hui della 34ma generazione.

Il programma con le attività era stato pensato ed articolato proprio per soddisfare i praticanti più accaniti e le menti più curiose: stage, incontri, dimostrazioni, conferenze, stand con prodotti naturali, editoriali e gastronomici sul tema e poi anche spettacoli, tanto suggestivi quanto coinvolgenti.

Nel "The Night of the Dragon", svolto sabato sera, tutti i docenti delle varie discipline hanno dato vita ad uno spettacolo marziale dimostrativo nella splendida cornice del parco in cui è immerso il Tempio di Shaolin. Ci siamo resi subito conto che, in effetti, è stata proprio la presenza dei più grandi Maestri nazionali ed internazionali di Arti marziali e sport da combattimento a qualificare l'evento ai massimi livelli di importanza per il settore.

Maestri come Alessandro Colonnese (JEET KUNE DO), Osvaldo Tresco (SANDA), Italo Morello (PANCRIZIO ATHLIMA), Paolo Sperandio (BOXE), Khieo Itthipol (MUAI THAY), Giorgio Perreca (KICK BOXING), Jonatas Novaes (VALETUDO), Andrea Citarelli (KALI), Ezio Antonucci (AIKIDO), Gerardo Procida e Giovanni Desiderio (CHANBARA), Giancarlo Bagnulo (JU JITSU), Marcello Giusti, Stefano De Paolis, Guglielmo Narcisi, Enrico Mori (Tai Chi-Qi Gong-Nei Gong) hanno lasciato sicuramente una traccia profonda della loro professionalità in tutti i praticanti e non praticanti che hanno partecipato ai loro stage.

Il programma della manifestazione è stato arricchito, inoltre, dalla presenza di esperti che hanno contribuito, con i loro interventi nella sala conferenze, a rendere ancora più emozionante questo “viaggio nel mondo delle arti marziali”. Lo psicologo Stefano Greco ha coinvolto le circa quaranta persone presenti sulle tecniche di gestione dell’ansia da prestazione e su indicazioni pratiche riguardo le applicazioni della psicologia del confronto nelle diverse discipline marziali. *“Il vero tatami è il nostro rapporto con la vita e le arti marziali rappresentano una straordinaria opportunità per conoscere se stessi, valorizzare le proprie potenzialità psicofisiche e sviluppare quella combattività necessaria per far fronte con successo a tutte le situazioni critiche che l’esistenza ci pone dinanzi”*, è stata la riflessione conclusiva del dott. Greco.

Il dott. Massimo Pasquale Cogliandro ha invece affascinato il suo pubblico raccontando vissuti personali e retroscena storico-culturali della Medicina Tradizionale Cinese, mentre il dott. Vittorio Bellei, ortopedico, l’osteopata Glauco Collati ed il prof. Ennio Barigelli hanno interessato l’uditorio riguardo gli aspetti fisici, posturali e di prevenzione nella pratica marziale.

A queste opportunità di apprendimento, i partecipanti hanno potuto aggiungere occasioni per provare i massaggi rigeneranti-terapeutici di Silvia Di Renzo con il Qhaqoy – massaggio inca – e di Silvia e Roberto Paludetto ed Eleonora Chirichilli – Shiatsu e Ayurvedico.

Presente anche l’Associazione “Psico Energy Pranic Healing” per il Pranic Healing con Roberto ed Elba Rizzello e Lorena Sossai. Gli appassionati di Feng Shui, Kundalini Yoga e Numerologia Tantrica hanno trovato disponibile il Maestro Jaspal Cardellini.

Tanti nomi importanti, un unico grande spettacolo: il Martial Arts Days 2008 conclusosi con il campionato nazionale di Kung Fu Tradizionale Stili Esterni ed Interni, la domenica sera.

Quattro classi di atleti – “Speranze” (13-16 anni) – “Juniores” (17-20 anni) – “Seniores” (21-35 anni) e “Over 35” (dai 36 anni in poi) hanno dato vita a competizioni di elevato livello agonistico, in cui le grida marziali echeggiavano in tutto il parco.

Alla fine, premiazioni, coppe, medaglie, diplomi di partecipazione, gadget e soprattutto la soddisfazione di tutti per aver partecipato a questo memorabile evento.

Cala la notte sulla manifestazione che sta volgendo al termine ma una antica spada brilla nell’oscurità: è quella donata a Colonnese dai Monaci di Shaolin venuti in visita al Tempio nei primi giorni di giugno, cogliendo l’occasione di un loro passaggio all’Auditorium di Roma.

Shi Huan Quin, Monaco Shaolin che insegna presso il tempio di Roma, si era attivato per organizzare questa storica visita e si era anche preoccupato di far incidere le iniziali di Colonnese e la storia del tempio sulla spada.

Crediamo che nessuna altra manifestazione marziale abbia avuto miglior auspicio di questo.

Come per i Samurai la spada è il simbolo del loro bushido, così per noi questa spada rappresenta l’orgoglio del lavoro svolto e la cura che abbiamo messo nell’organizzare la VI° Edizione del Martial Arts Days.

Tuttavia, già ci stiamo preparando per l’evento del prossimo anno ed il successo ottenuto vuol essere per noi uno stimolo al miglioramento continuo ed una garanzia di soddisfazione per coloro che vorranno rivivere l’evento o saranno presenti per la prima volta.

A tutti diciamo: vi aspettiamo!